

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **RICCIO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° FEBBRAIO 1963

Costruzione di una ferrovia metropolitana in Napoli

ONOREVOLI SENATORI. — Son ben note le condizioni del traffico nelle grandi città e la necessità di ricorrere, specie per i trasporti pubblici, a linee sotterranee o sopraelevate.

Tale esigenza si è manifestata particolarmente viva nelle tre più grandi città italiane: Roma, Milano e Napoli, e si è tentato di soddisfarla con la costruzione di linee metropolitane.

A Milano, che è all'apice del benessere economico, tale esigenza è stata assolta con la iniziativa privata; a Roma è stata assolta dallo Stato.

A Napoli, dove pure esiste da un cinquantennio una linea sotterranea costruita e gestita dalle Ferrovie dello Stato, col nome, pomposo ma non rispondente, di « Metropolitana », questa è rimasta ristretta all'unico tratto longitudinale, che unisce i punti estremi della città, ad est e ad ovest, fra le due stazioni ferroviarie Centrale e di Mergellina, senza aver avuto finora alcun svi-

luppo radiale, che è indispensabile perchè il nome di Metropolitana risponda alla funzione che deve avere per assolvere il suo compito.

A Napoli, inoltre, la densità della popolazione, che è fra le più alte d'Italia, e gli ostacoli naturali all'espansione, costituiti da una parte dal mare e dall'altra dalle colline, ostacoli che si aggiungono a quelli ben noti di natura economica, hanno contribuito a far permanere la rete stradale, specie nel centro cittadino, quasi immutata da secoli, onde oggi si lamenta una sproporzione enorme fra detta rete e il traffico veicolare accresciutosi a dismisura.

A rimediare pertanto a tale situazione, che diventa ogni giorno più grave, tende il presente disegno di legge, che ho l'onore di raccomandare all'attento e benevolo esame del Senato, per la relativa approvazione, che risolverà un importante problema della suddetta metropoli.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il Ministro dei trasporti è autorizzato a concedere, d'intesa col Ministro del tesoro, a Società da costituirsi su iniziativa dell'I.R.I. la costruzione e l'esercizio di una ferrovia metropolitana in Napoli, da sviluppare anche con tronchi radiali partenti dalle attuali stazioni della esistente linea sotterranea Campi Flegrei - Via Gianturco.

Per la costruzione della sede stradale, fabbricati ed armamento, i Ministri predetti sono autorizzati a concedere un contributo entro il limite di lire 20.000 milioni, da liquidare in dieci annualità posticipate, di cui la prima nell'esercizio 1965-66, con le modalità previste dall'articolo 2 — terzo comma — della legge 24 dicembre 1959, numero 1145.

Si applicano, inoltre, gli articoli 3, 4, 5 e 7 della medesima legge 24 dicembre 1959, n. 1145.

La spesa di lire 20.000 milioni, di cui al secondo comma del presente articolo, sarà iscritta negli stati di previsione della spesa del Ministero dei trasporti in ragione di lire 2.000 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari da quello 1965-66 a quello 1974-75.